

LE TRATTATIVE

Catania, Pinto ok ora fari su Gatto Olbia: Verde

ROMA - Il Catania ha ufficializzato ieri l'ingaggio del terzino sinistro Giovanni Pinto, proveniente dal Parma. Adesso sta spingendo per l'esterno d'attacco Leonardo Gatto. L'Olbia ha chiuso per l'acquisto di Francesco Verde (20), attaccante in forza al Cagliari Primavera. La scorsa stagione ha realizzato 10 reti in 24 presenze. Firmerà un triennale.

Al Teramo oggi potrebbe arrivare l'ufficialità per il 20enne mediano del Palermo Simone Santoro. Intanto nelle prossime ore si capirà se ci sarà un ribaltone in attacco. Saveriano Infantino (33) e Claudio Sparacello

(24) potrebbero anche partire se non ritenuti adatti dal tecnico Tedino al suo modulo di gioco. Dopo Emilio Volpicelli (27) e Vincenzo Garofalo (20), anche l'attaccante Iacopo Cernigoi (24) è passato ieri ufficialmente dalla Salernitana alla Sambenedettese. Al club marchigiano interessano pure l'attaccante brasiliano Caio De Cenco, in uscita dal Padova, il pari ruolo Andrea Ferretti (32), della FeralpiSalò, e il centrocampista Marco Romizi (29) dell'Albinoleffe, ex Bari. Lucas Chiaretti (37) rimane il nome buono per la trequarti della Ternana.

AVELLINO, IL SINDACO VUOLE CHIAREZZA. Il sindaco di Avellino, Gianluca Festa, dopo avere provveduto personalmente a versare 20mila euro per consentire

l'iscrizione della Scandone basket in serie B (ha lasciato la serie A dopo 19 anni per la procedura fallimentare in corso ai danni della Sidigas) ha indetto una riunione per questa mattina in Comune.

L'intenzione del sindaco è avere chiarimenti circa la volontà dell'attuale società di calcio a cedere l'Avellino. Perciò ha ufficialmente convocato il patron delle società sportive, Gianandrea De Cesare; il presidente dell'US Avellino, Claudio Mauriello, il prof. Nicola Rascio, commissario giudiziale nel regime di concordato preventivo, i due sub commissari, Tommaso Nigro e Rosaria Prezzo, nominati dalla Procura di Avellino per occuparsi dell'istanza di fallimento della Sidigas e il custode giudiziario, Francesco Baldassarre.